



Bollette del Tubone: ecco chi deve pagare

Il Consorzio: tasse dovute da chi è allacciato a fognature e depuratore

SAN GIORGIOx

Sono 3.400 su 15 mila gli utenti che non hanno ancora provveduto al versamento Stasera a villa Dora la prima delle assemblee pubbliche organizzate dai comitati

SAN GIORGIO DI NOGARO. Parte oggi da San Giorgio (alle 20.30, a Villa Dora), la serie di assemblee pubbliche indette dai comitati contro l'emissione delle bollette del "Tubone". Intanto il Consorzio interviene in merito ai solleciti di pagamento relativi al 2007 e alle fatture del 2008, in corso di recapito in questi giorni ai cittadini degli 11 comuni della Bassa: ecco chi deve pagare.

Chi deve pagare. «La nota sentenza della Corte Costituzionale 335/08 - afferma il Consorzio - ha imposto al Consorzio la suddivisione degli utenti fra

“non allacciati” alla pubblica fognatura (che pertanto non pagano alcun canone), “allacciati” ad una pubblica fognatura sprovvista di sistemi di depurazione (e in questo caso viene richiesto il solo canone di fognatura) e “allacciati” ad una pubblica fognatura collegata a sistemi di depurazione e in questo caso si pagano entrambi i canoni di fognatura e depurazione. Ai cittadini di Muzzana e di Porpetto allacciati alla rete fognaria - continua la nota - verrà pertanto richiesto il solo canone di fognatura, mentre per gli altri comuni, dove coesistono situazioni diverse, tutte le fatture spedite sono conformi alle disposizioni normative in vigore dopo la sentenza». Le fatture non pagate. La percentuale delle fatture riferite all'anno 2007 pagate sino ad oggi varia da un minimo del 70% ad un massimo del 94% a seconda del Comune di riferimento. Complessivamente sugli 11 Comuni serviti le fatture non pagate sono circa 3.400 su circa 15.000 fatture spedite. Inoltre la Società sottolinea come, circa il 75 % degli utenti, serviti da impianti di depurazione, e quindi quelli maggiormente interessati dalla sentenza della Corte, abbiano già provveduto al pagamento della fattura del 2007. «Dati, questi, importanti e significativi per la Società in quanto raggiunti senza alcuna procedura coattiva, ma con il solo recapito della fattura».

I nuovi solleciti. «L'invio dei solleciti - si ribadisce - è conseguente agli approfondimenti tecnici svolti dal Consorzio presso l'Aato sulla tipologia dei vari sistemi di depurazione presenti nella Bassa Friulana, che ha trovato recentemente una autorevole conferma anche dalla definizione di impianto di depurazione data dal recente Decreto del 30/09/2009 del Ministero dell'Ambiente che disciplina la materia dei rimborsi dei canoni di depurazione non dovuti. Rispetto a questi il Consorzio Depurazione Laguna Spa si atterrà alle decisioni che l'Aato assumerà, **tenendo conto anche degli investimenti fin qui effettuati**, così come disciplinato dal Decreto di recente emanazione».

Il nuovo regolamento di fognatura. Infine, in relazione alla recente approvazione da parte dell'Aato del nuovo Regolamento di fognatura, il Consorzio precisa che questo documento non ha alcun effetto sulle fatture relative alle annualità 2007 e 2008 in quanto troverà applicazione a far data dall'annualità 2009.

Francesca Artico